A.S.P. – AZIENDA di SERVIZI alla PERSONA "Vittorio Emanuele II" – FABRIANO

60044 **Fabriano** (AN) Via S. Caterina n. 13

Residenza Protetta – Centro Diurno "Alzheimer"

REGOLAMENTO

RESIDENZA PROTETTA

"Vittorio Emanuele II"

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. del

60044 Fabriano (AN) Via S. Caterina, n. 13 – Tel. 0732 3475 r.a. – Fax 0732 5491
e-mail: ufficio.segreteria@aspfabriano.it – pec: amministrazione@pec.aspfabriano.it
sito web: www.aspfabriano.it

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLA RESIDENZA PROTETTA "VITTORIO EMANUELE II" DI FABRIANO

Art. 1 – Definizione:

La Residenza Protetta "Vittorio Emanuele II", sita a Fabriano in via Santa Caterina n. 13, è una Struttura residenziale rivolta a persone anziane prioritariamente residenti nel Comune di Fabriano e nell'Ambito territoriale 10, che hanno compiuto il sessantacinquesimo anno di età. La Residenza Protetta è costituita da due nuclei assistenziali per un totale di 71 posti letto, di cui 58 p.l. di Residenza protetta ed un nucleo di 13 p.l. di Residenza protetta demenze.

Art. 2 – Finalità:

La Residenza Protetta fornisce servizi di assistenza residenziale a permanenza, assicurando un livello medio di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, accompagnato da un livello elevato di assistenza tutelare ed alberghiera.

L'obiettivo generale è quello di provvedere al benessere dell'anziano, al fine di mantenere e recuperare le autonomie funzionali della vita quotidiana e della vita di relazione.

La Residenza Protetta, in quanto Struttura di natura socio-sanitaria, rappresenta il luogo di abitazione e di vita dell'ospite dove le prestazioni sanitarie sono assicurate alla singola persona dall'Infermiere Professionale nel rispetto degli standard di legge e secondo quanto previsto dal Piano Assistenziale Individualizzato (PAI). È un Servizio in grado di fornire attività medico-infermieristiche ed assistenziali personalizzate, con lo scopo di migliorare il benessere fisico, psicologico e sociale dell'ospite, anche attraverso attività ricreative – relazionali che garantiscano una prestazione socio-assistenziale completa ed appropriata all'utenza anziana, tramite iniziative diversificate per consentire il coinvolgimento di tutte le tipologie di utenti ospitati.

E' possibile, su richiesta, attivare ricoveri temporanei programmati della durata massima di 30 giorni (prorogabile per ulteriori 30 giorni per documentate esigenze), con funzione di sollievo alla famiglia.

Art. 3 – Destinatari

La Residenza Protetta dispone di n. 71 posti letto, tutti convenzionati con l'AST AV2, secondo la seguente tipologia: n. 58 posti letto di Residenza Protetta e n. 13 posti letto di Residenza Protetta Demenze.

I destinatari sono persone adulte/anziane di età non inferiore ai sessantacinque anni che versano in condizioni di non autosufficienza e che necessitano di un livello medio di

assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, associato ad un livello elevato di assistenza tutelare ed alberghiera.

Non potranno essere ammessi in Struttura:

- coloro che non abbiano sottoscritto la documentazione prevista in fase di ingresso;
- chi abbia già fruito dei servizi gestiti dall'ASP nel caso in cui personalmente o i propri familiari/accompagnatori di riferimento abbiano infranto i regolamenti aziendali.

Art. 4 – Modalità di accesso

L'accesso alla Residenza Protetta "Vittorio Emanuele II" avviene solo a seguito di parere favorevole dell'Unità Operativa Integrata (UVI) secondo la seguente procedura:

- richiesta dell'interessato o di chi è civilmente obbligato o del Medico di Medicina Generale, delle strutture ospedaliere o dei Servizi sociali del Comune, corredata da scheda compilata dal sanitario reperibile presso la struttura residenziale, il sito istituzionale dell'ASP, l'Ambito territoriale sociale 10 ed il Distretto Sanitario. La richiesta o la segnalazione va presentata presso il Punto Unico di Accesso (PUA AV2) del Distretto sanitario di Fabriano, situato a Fabriano in via Brodolini, 107;
- valutazione della domanda da parte dell'Unità Valutativa Integrata (UVI);
- inserimento dell'interessato con i requisiti per l'accesso alla Residenza Protetta nella lista di attesa di livello distrettuale / sovradistrettuale;
- ingresso dell'ospite presso la Residenza Protetta, nel rispetto della lista di attesa di livello distrettuale / sovradistrettuale e della disponibilità dei posti letto della Struttura.

L'ammissione alla residenza è sempre concordata con il Responsabile della struttura.

A seguito dell'ingresso dell'ospite in Struttura, il Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) già elaborato dall'Unità Valutativa Integrata al momento della valutazione della domanda, viene sviluppato ed applicato dal RAA, che provvede poi ad aggiornarlo semestralmente, adeguandolo all'effettiva situazione sanitaria di ogni singolo ospite.

Ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 223 del 1989 le persone ospitate per più di due anni all'interno della Residenza Protetta sono tenute ad acquisire la residenza anagrafica presso il Comune di Fabriano quale sede della Struttura medesima.

Art. 5 – Lista d'attesa:

La posizione all'interno della lista d'attesa di livello distrettuale / sovradistrettuale è determinata dalla data di presentazione della domanda.
L'ammissione in struttura, oltre che dalla lista di attesa, può dipendere anche da eventuali condizioni di urgenza di natura sanitaria e/o sociale rilevate dall'Unità Valutativa Integrata (UVI), in presenza della disponibilità del posto idoneo.

Art. 6 – Prestazioni:

Le prestazioni garantite a ciascun utente sono quelle di seguito indicate:

- Giornata alimentare composta da: colazione, pranzo, cena, bevanda a metà mattinata e merenda pomeridiana; diete speciali per patologie su prescrizione medica;
- Igiene personale quotidiana e bagno ad immersione ogni 9/10 giorni;
- Igiene e pulizia quotidiana della camera di appartenenza;
- Rifacimento quotidiano del letto con cambio lenzuola a giorni alterni e al bisogno;
- Servizio lavanderia dei capi personali e guardaroba;
- Servizio di podologia a cadenza bimestrale e comunque ove necessario;
- Servizio di fisioterapia a cadenza settimanale, di cui 10 minuti di attività al giorno agli ospiti della Residenza Protetta Demenze;
- Attività di socializzazione/animazione;
- Servizio parrucchiere/barbiere (la struttura mette a disposizione i propri spazi per eventuali interventi a carattere privato di parrucchieri e barbieri esterni);
- Servizio religioso.

Art. 7 – Partecipazione ai costi:

L'utente è tenuto a partecipare al costo giornaliero della retta di ricovero sulla base della tariffa indicata nella Carta dei Servizi, determinata periodicamente dal Consiglio di Amministrazione dell'ASP "Vittorio Emanuele II". La retta giornaliera è unica per ciascuna tipologia di posto letto presente in Residenza Protetta.

In caso di assenza volontaria, l'ospite ha diritto alla conservazione del posto letto per un massimo di 15 giorni complessivi nell'anno, salvo diverso maggior periodo che, per comprovate esigenze debitamente documentate, potrà essere concesso a insindacabile giudizio dell'ASP "Vittorio Emanuele II".
L'assenza volontaria deve comunque essere sempre preventivamente comunicata sia al referente assistenziale del nucleo di appartenenza che alla Direzione dell'ASP.

In caso di assenza dell'ospite dalla struttura residenziale per ricovero ospedaliero**,** il posto-letto sarà conservato fino alla data della dimissione ospedaliera, tranne quando a seguito di rivalutazione da parte dell'UVI sia stabilito un ricovero presso un altro tipo di Struttura residenziale. In caso di ricovero presso una RSA, il tempo massimo di conservazione del posto è di 60 giorni.
La quota di partecipazione al costo del servizio deve essere corrisposta nella misura del 50% per tutto il periodo di assenza, escluso il giorno di rientro in Struttura per il quale la retta viene calcolata per intero.

Art. 8 – Modalità di pagamento:

La quota di partecipazione al costo del servizio, calcolata per intero a partire dal giorno di ingresso in struttura, ha cadenza mensile e deve essere versata in forma posticipata entro il termine riportato nell'avviso di pagamento. La giornata di dimissione/decesso non viene conteggiata nel calcolo della quota di partecipazione al costo del servizio.
Ai sensi dell'art. 5 del Codice Amministrazione Digitale e dell'art. 15 del D.L. n. 179/2012, l'ASP "Vittorio Emanuele II" è tenuta all'adesione al sistema PagoPA per i pagamenti dovuti alla Pubblica Amministrazione. Il sistema PagoPA consente agli utenti che devono versare un corrispettivo a fronte di una prestazione erogata, di effettuare il pagamento attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come ad esempio:

- Presso le agenzie bancarie;
- Utilizzando l'home banking del PSP (riconoscibili dai loghi CBILL o pagoPA);
- Presso gli sportelli ATM abilitati delle banche;
- Presso i punti vendita di Mooney, Lottomatica e Banca 5;
- Presso gli Uffici Postali.

Pertanto, non possono essere accettate forme di pagamento diverse da quelle previste dal circuito PagoPA, nemmeno tramite bonifico bancario.

Art. 9 - Interruzione del servizio:

Il servizio può essere interrotto in caso di:
- Rinuncia volontaria dell'utente, del familiare referente, del tutore legale, dell'amministratore di sostegno, previa richiesta scritta con almeno 10 giorni di preavviso;
- Dimissione d'autorità da parte della Direzione della Struttura, con preavviso scritto di almeno 10 giorni, nei seguenti casi:

- Comportamento dell'ospite, anche dopo preventiva formale diffida, palesemente in contrasto con la Carta dei Servizi e/o incompatibile con il buon andamento della vita comunitaria;
- Mancata corresponsione, anche di una soltanto, delle rette di ricovero;
- Specifica decisione da parte dell'UVI relativamente all'inidoneità della permanenza in struttura a causa di mutate ed aggravate condizioni dello stato psico-fisico e sanitario dell'utente.

Art.10 – Partecipazione del cittadino:

Gli utenti che vogliano manifestare la propria insoddisfazione possono avanzare un reclamo avvalendosi dell'apposito modello allegato alla Carta dei Servizi.

Nel più breve tempo possibile e comunque entro trenta giorni dalla data di ricevimento del reclamo, la Direzione si impegna a comunicare all'utente ed ai suoi familiari la decisione presa e le azioni svolte per la risoluzione della contestazione.
La Direzione dell'ASP "Vittorio Emanuele II" valuta altresì le proposte a fini migliorativi dei servizi e delle prestazioni offerte che gli dovessero pervenire dall'utenza.